

Cap 6 (alcune domande sono su materiali online)

1. Data una tavola di contingenza tra S e C con $a=40$, $b=10$, $c=20$, e $d=20$, la predittività di S verso C è:

- a. (100%) 0,3
- b. (-33.33333%) 0,8
- c. (-33.33333%) 0,5
- d. (-33.33333%) 0,72

Data una tavola di contingenza tra S e C con $a=40$, $b=10$, $c=20$, e $d=20$, la predittività di S verso C è: (Risposta multipla / Una sola alternativa)

2. Dato $CS1 \rightarrow R$, se un CS2 simile a un CS1 inizialmente provoca R, ripetute presentazioni $CS2 \rightarrow \neg US$ e $CS1 \rightarrow US$ "estinguono" la risposta a CS2, mentre si preserva quella a CS1. Questo fenomeno si chiama:

- a. (100%) discriminazione appresa
- b. (-33.33333%) discriminazione
- c. (-33.33333%) inibizione esterna
- d. (-33.33333%) inibizione

Dato $CS1 \rightarrow R$, se un CS2 simile a un CS1 inizialmente provoca R, ripetute presentazioni $CS2 \rightarrow \neg US$ e $CS1 \rightarrow US$ "estinguono" la risposta a CS2, mentre si preserva quella a CS1. Questo fenomeno si chiama: (Risposta multipla / Una sola alternativa)

3. Dopo un condizionamento rispondente di uno stimolo A, il fenomeno: A-; test: A --> 0 o r è chiamato:

- a. (100%) estinzione
- b. (-33.33333%) eliminazione
- c. (-33.33333%) inibizione
- d. (-33.33333%) recupero spontaneo

Dopo un condizionamento rispondente di uno stimolo A, il fenomeno: A-; test: A -- 0 o r è chiamato: (Risposta multipla / Una sola alternativa)

4. Due segnali S1 e S2 hanno lo stesso ΔP , di segno positivo, verso una conseguenza C. Se $p(C|\text{non}S1) > p(C|\text{non}S2)$, allora la potenza causale percepita di S1 e S2 verso C sarà:

- a. (100%) $\text{pow}(S1) > \text{pow}(S2)$
- b. (-33.33333%) $\text{pow}(S1) < \text{pow}(S2)$
- c. (-33.33333%) $\text{pow}(S1) = \text{pow}(S2)$
- d. (-33.33333%) $\text{pow}(S1) = \text{pow}(S2) - \Delta P(S1)$

Due segnali S1 e S2 hanno lo stesso ΔP , di segno positivo, verso una conseguenza C. Se $p(C|\text{non}S1) > p(C|\text{non}S2)$, allora la potenza causale percepita di S1 e S2 verso C sarà: (Risposta multipla / Una sola alternativa)

5. Effetto di variabilità nel condizionamento operante:

- a. (100%) Quando una conseguenza ha maggior variabilità (a prescindere dal fatto che riguardi l'intervallo, o il numero di risposte), l'estinzione della risposta che la provocava è più lenta
- b. (-33.33333%) Quando una conseguenza ha minor variabilità (a prescindere dal fatto che riguardi l'intervallo, o il numero di risposte), l'estinzione della risposta che la provocava è più lenta
- c. (-33.33333%) Quando una conseguenza ha maggior variabilità (a prescindere dal fatto che riguardi l'intervallo, o il numero di risposte), l'apprendimento della risposta che la provoca è più lento
- d. (-33.33333%) Quando una conseguenza ha maggior variabilità (a prescindere dal fatto che riguardi l'intervallo, o il numero di risposte), l'apprendimento della risposta che la provoca è asintoticamente proporzionale alla sua intensità

Effetto di variabilità nel condizionamento operante: (Risposta multipla / Una sola alternativa)

6. Garcia e collaboratori domostrarono che:

- a. (100%) l'apprendimento dell'associazione tra uno stimolo e una conseguenza particolarmente salienti può avvenire anche a distanza di ore l'uno dall'altro
- b. (-33.33333%) se in un ambiente non si è in grado di controllare alcuni eventi negativi, si può sviluppare "impotenza appresa"
- c. (-33.33333%) si può apprendere l'associazione tra un segnale e una conseguenza molto salienti anche basandosi su una sola osservazione
- d. (-33.33333%) l'analogia tra diversi contesti problemici consente di astrarre schemi concettuali

Garcia e collaboratori domostrarono che: (Risposta multipla / Una sola alternativa)

7. A livello computazionale, le due funzioni dell'apprendimento basato su contingenze sono:

- a. (100%) previsione e intervento
- b. (-33.33333%) controllo e revisione
- c. (-33.33333%) esplorazione e adattamento
- d. (-33.33333%) controllo e comunicazione

I fini dell'apprendimento basato sull'esperienza diretta sono: (Risposta multipla / Una sola alternativa)

8. Il condizionamento di secondo ordine è il fenomeno:

- a. (100%) Fase 1: A+; Fase 2: AB-; Test: B → R
- b. (-33.33333%) Fase 1: A-; Fase 2: AB-; Test: B → R.
- c. (-33.33333%) Fase 1: A-; Fase 2: AB+; Test: B → R.
- d. (-33.33333%) Fase 1: A-; Fase 2: AB-; Test: B → R.

Il condizionamento di secondo ordine è il fenomeno: (Risposta multipla / Una sola alternativa)

9. Il fenomeno del rinforzo vicario si riferisce:

- a. (100%) l'apprendimento di un comportamento per imitazione può essere influenzato dai premi o punizioni ottenuti dal modello
- b. (-33.33333%) l'apprendimento di un comportamento per imitazione può essere influenzato dai premi o punizioni ottenuti da chi imita, ma non dal modello
- c. (-33.33333%) l'apprendimento di un comportamento per imitazione è possibile in assenza di incentivi
- d. (-33.33333%) mostra come l'apprendimento di comportamenti aggressivi e violenti possa basarsi sull'imitazione

Il fenomeno del rinforzo vicario si riferisce: (Risposta multipla / Una sola alternativa)

10. Il fenomeno dell'apprendimento latente illustra che:

- a. (100%) gli organismi apprendono e incamerano per eventuali usi successivi insiemi di relazioni tra stimoli ambientali, anche in assenza di incentivi immediati.
- b. (-33.33333%) gli organismi apprendono e incamerano per eventuali usi successivi insiemi di relazioni tra stimoli ambientali, purché accompagnati da incentivi.
- c. (-33.33333%) gli organismi apprendono anche in assenza di incentivi immediati. ma manifestano il loro apprendimento solo in presenza di incentivi
- d. (-33.33333%) gli organismi possono avere predisposizioni innate latenti all'apprendimento rapido di associazioni tra alcune tipologie di stimoli

Il fenomeno dell'apprendimento latente illustra che: (Risposta multipla / Una sola alternativa)

11. Il fenomeno delle correlazioni illusorie si riferisce a:

- a. (100%) ritenere che uno stimolo sia un buon segnale di un altro, o addirittura lo causi, quando l'effettiva predittività è nulla o scarsa
- b. (-33.33333%) ritenere che uno stimolo illusorio possa causarne un altro
- c. (-33.33333%) basarsi solo sui casi positivi nello stabilire la covariazione tra due stimoli
- d. (-33.33333%) giudicare l'associazione tra due stimoli basandosi sul delta D invece che sul delta P

Il fenomeno delle correlazioni illusorie si riferisce a: (Risposta multipla / Una sola alternativa)

12. Il fenomeno dell'orientamento spaziale dimostra che:

- a. (100%) gli organismi apprendono mappe cognitive degli ambienti che esplorano
- b. (-33.33333%) gli organismi sono in grado di orientarsi in un ambiente, purché motivati da conseguenze incentivanti
- c. (-33.33333%) gli organismi apprendono in modo latente relazioni spaziali tra diverse caratteristiche ambientali
- d. (-33.33333%) gli organismi sono in grado di creare rappresentazioni mentali di percorsi, purché li abbiano seguiti almeno una volta

Il fenomeno dell'orientamento spaziale dimostra che: (Risposta multipla / Una sola alternativa)

13. Il fenomeno pavloviano della generalizzazione consiste:

- a. (100%) dato CS1-->R, CS2 mai associato a US provocherà R con probabilità proporzionale alla sua somiglianza percettiva con CS1
- b. (-33.33333%) dato CS1-->R, CS2 già associato a US provocherà R con probabilità proporzionale alla sua somiglianza percettiva con CS1
- c. (-33.33333%) dato CS1-->R e CS2 --> R, un CS3 non associato a US provocherà R con probabilità proporzionale al prodotto di CS1 e CS2
- d. (-33.33333%) nella tendenza ad attribuire ad un oggetto alcune proprietà del concetto corrispondente, anche se quelle proprietà non sono state effettivamente percepite

Il fenomeno pavloviano della generalizzazione consiste: (Risposta multipla / Una sola alternativa)

14. Il fenomeno: A+; Test: A-->R è noto come:

- a. (100%) condizionamento rispondente
- b. (-33.33333%) condizionamento operante
- c. (-33.33333%) inibizione condizionale
- d. (-33.33333%) inibizione di ritorno

Il fenomeno: A+; Test: A-->R è noto come: (Risposta multipla / Una sola alternativa)

15. Il fenomeno: Fase 1: B+; Fase 2: AB+; Test: A → 0 o r; Controllo: AB+; Test: A → R si chiama:

- a. (100%) forward blocking
- b. (-33.33333%) backward blocking
- c. (-33.33333%) inibizione condizionale
- d. (-33.33333%) overshadowing

Il fenomeno: Fase 1: B+; Fase 2: AB+; Test: A → 0 o r; Controllo: AB+; Test: A → R si chiama: (Risposta multipla / Una sola alternativa)

16. il fenomeno: Fase 1: AB+; Fase 2: B+; Test: A → 0 o r; Controllo: AB+; Test: A → R si chiama:

- a. (100%) backward blocking
- b. (-33.33333%) forward blocking
- c. (-33.33333%) retrospective revaluation
- d. (-33.33333%) inibizione condizionale del secondo ordine

il fenomeno: Fase 1: AB+; Fase 2: B+; Test: A → 0 o r; Controllo: AB+; Test: A → R si chiama: (Risposta multipla / Una sola alternativa)

17. Il potenziale di sorpresa è:

- a. (100%) $\lambda - \Sigma V$
- b. (-33.33333%) $\lambda + \Sigma V$
- c. (-33.33333%) ΣV
- d. (-33.33333%) λ

Il potenziale di sorpresa è: (Risposta multipla / Una sola alternativa)

18. In un programma di rinforzo a rapporto variabile il rinforzo è somministrato:

- a. (100%) ogni n risposte, con n che varia casualmente attorno a un valore medio.
- b. (-33.33333%) ogni n risposte, con n fisso
- c. (-33.33333%) alla prima risposta emessa a un tempo t dopo l'ultimo rinforzo, con t variabile casualmente intorno a un intervallo medio
- d. (-33.33333%) alla prima risposta emessa a un tempo t dopo l'ultimo rinforzo, con t fisso

In un programma di rinforzo a rapporto variabile il rinforzo è somministrato: (Risposta multipla / Una sola alternativa)

19. In una tavola di contingenza 2x2:

- a. (-33.33333%) la cella a riporta il numero di volte in cui un qualche segnale si è manifestato in assenza di una qualche conseguenza
- b. (100%) la cella b riporta il numero di volte in cui un qualche segnale si è manifestato in assenza di una qualche conseguenza
- c. (-33.33333%) la cella c riporta il numero di volte in cui l'assenz di un qualche segnale si è manifestata in assenza di una qualche conseguenza
- d. (-33.33333%) la cella d riporta il numero di volte in cui un qualche segnale si è manifestato in presenza di una qualche conseguenza

In una tavola di contingenza 2x2: (Risposta multipla / Una sola alternativa)

20. La procedura di shaping consiste nel:

- a. (100%) rinforzare progressivamente sottosezioni via via più lunghe di catene comportamentali complesse, in modo da far apprendere ad un organismo, alla fine della procedura, l'intera catena
- b. (-33.33333%) rinforzare progressivamente sottosezioni via via più brevi di catene comportamentali complesse, in modo da far apprendere ad un organismo, alla fine della procedura, l'intera catena
- c. (-33.33333%) rinforzare selettivamente alcune risposte e non altre, in modo da scoraggiare catene comportamentali indesiderate
- d. (-33.33333%) nel modellare alcuni stimoli percettivi in modo che costituiscano raprresentazioni mentali adeguate dell'ambiente circostante

La procedura di shaping consiste nel: (Risposta multipla / Una sola alternativa)

21. La regola di evidence integration è:

- a. (100%) $(waa + wdd - wcc - wdd)/(waa + wbb + wcc + wdd)$
- b. (-33.33333%) $\Delta D = a + d - b - c$
- c. (-33.33333%) $\omega 1a/(\omega 1a + \omega 2b) - \omega 3c/(\omega 3c + \omega 4d)$
- d. (-33.33333%) $\omega 1 a/(a + b) - \omega 2 c/(c + d)$

La regola di evidence integration è: (Risposta multipla / Una sola alternativa)

22. La stringa: Fase 1: AB+; Fase 2: A+; test: B --> 0 si interpreta:

- a. (100%) in una prima fase, due stimoli A e B sono associati alla comparsa di una conseguenza; in una seconda fase, A è associato alla conseguenza, ma B non è più presentato; nella fase di test, il partecipante non emette alcuna risposta a B, a indicare che non ha imparato ad associare B alla conseguenza.
- b. (-33.33333%) Nella condizione sperimentale, due stimoli A e B sono associati alla comparsa di una conseguenza; nella condizione di controllo, A è associato alla conseguenza, ma B non è più presentato; nella fase di test, il partecipante non emette alcuna risposta a B, a indicare che non ha imparato ad associare B alla conseguenza.
- c. (-33.33333%) Nella condizione sperimentale, due stimoli A e B sono associati alla comparsa di una conseguenza; nella condizione di controllo, A è associato alla conseguenza, ma B non è più presentato; in questo modo si dimostra che il test B non è diagnostico della comparsa di A
- d. (-33.33333%) Nella prima fase, si presentano due conseguenze positive, A e B; nella seconda fase, si presenta una sola conseguenza positiva, A; la fase di test dimostra che la conseguenza positiva B non viene più percepita. e il partecipante non emette alcuna risposta al suo manifestarsi

La stringa: Fase 1: AB+; Fase 2: A+; test: B → 0; controllo: AB+; test: B-- R si interpreta: (Risposta multipla / Una sola alternativa)

23. l'apprendimento di relazioni tra eventi in stile bottom up:

- a. (100%) è guidato dai dati, emerge dall'esperienza e dall'osservazione diretta di concomitanze tra eventi, anche a prescindere dalla nostra volontà o non volontà di apprendere quelle relazioni
- b. (-33.33333%) si avvale sia dell'esperienza diretta di contingenze, sia dell'elaborazione volontaria e sintetica di insiemi di osservazioni passate recuperate dalla memoria a lungo termine
- c. (-33.33333%) si basa su alcune strutture innate di conoscenza causale, come l'assunto di indipendenza
- d. (-33.33333%) può apprendere covariazioni, ma non nessi di causalità

l'apprendimento di relazioni tra eventi in stile bottom up: (Risposta multipla / Una sola alternativa)

24. L'apprendimento:

- a. (100%) è il processo grazie al quale acquisiamo conoscenze sul mondo
- b. (-33.33333%) è un cambiamento relativamente permanente del comportamento, prodotto dall'esperienza
- c. (-33.33333%) è il prodotto dell'adattamento a un ambiente complesso e mutevole
- d. (-33.33333%) si basa soprattutto sulla ripetizione, la contiguità, e il valore di rinforzo

L'apprendimento: (Risposta multipla / Una sola alternativa)

25. le funzioni potenza psicofisiche stabiliscono che:

- a. (100%) l'intensità della resa psicologica di uno stimolo $S = (\text{intensità fisica di } S)^a$, con a tipicamente inferiore a 1
- b. (-33.33333%) intensità della resa psicologica di uno stimolo $S = (\text{intensità fisica di } S)^a$, con a tipicamente superiore a 1
- c. (-33.33333%) intensità della resa psicologica di uno stimolo $S = \ln(\text{intensità fisica di } S)$
- d. (-33.33333%) intensità di uno stimolo fisico $S = (\text{intensità della resa psicologica di } S)^{1/a}$, con a tipicamente superiore a 1

le funzioni potenza psicofisiche stabiliscono che: (Risposta multipla / Una sola alternativa)

26. Le "illusioni di controllo" consistono nel:

- a. (100%) ritenere di poter esercitare un qualche controllo su eventi affatto indipendenti da noi
- b. (-33.33333%) ritenere di non poter esercitare controllo su eventi che di fatto dipendono da noi
- c. (-33.33333%) percepire correlazioni tra eventi che di fatto non sono collegati tra loro
- d. (-33.33333%) ritenere di controllare correttamente una qualche ipotesi, anche se si adotta una strategia di controllo parziale

Le illusioni di controllo consistono nel: (Risposta multipla / Una sola alternativa)

27. Le "predisposizioni genetiche" all'apprendimento si riferiscono:

- a. (100%) alla tendenza ad associare prontamente alcune classi di stimoli con altri, come sapori con sensazioni di malessere o luci con scosse
- b. (-33.33333%) alla tendenza ad associare prontamente alcune classi di stimoli con altri, come sapori con scosse o luci con sensazioni di malessere
- c. (-33.33333%) alla disponibilità di strutture causali innate
- d. (-33.33333%) al fatto che alcuni organismi sono più predisposti di altri ad apprendere associazioni tra eventi

Le predisposizioni genetiche all'apprendimento si riferiscono: (Risposta multipla / Una sola alternativa)

28. L'effetto dell'intervento nella stima della causalità consiste:

- a. (100%) nel fatto che raggiungiamo più in fretta e più accuratamente giudizi di associazione causale tra un segnale e una conseguenza quando siamo noi stessi a determinare la comparsa o mancata comparsa del segnale
- b. (-33.33333%) nel fatto che raggiungiamo più in fretta e più accuratamente giudizi di associazione causale tra un segnale e una conseguenza quando siamo noi stessi a determinare la comparsa o mancata comparsa della conseguenza
- c. (-33.33333%) nel fatto che raggiungiamo più in fretta e più accuratamente giudizi di covariazione tra un segnale e una conseguenza quando siamo noi stessi a determinare la comparsa o mancata comparsa della conseguenza
- d. (-33.33333%) nel fatto che raggiungiamo meno in fretta e meno accuratamente giudizi di covariazione tra un segnale e una conseguenza quando siamo noi stessi a determinare la comparsa o mancata comparsa del segnale

L'effetto dell'intervento nella stima della causalità consiste: (Risposta multipla / Una sola alternativa)

29. L'effetto pavloviano dell'intensità dello stimolo è:

- a. (100%) Dato $CS \rightarrow R$, l'intensità di R cresce con l'intensità di CS.
- b. (-33.33333%) Dato $CS \rightarrow R$, l'intensità di R si riduce con l'intensità di CS.
- c. (-33.33333%) Dato $CS \rightarrow R$, l'intensità di R cresce con il valore edonico di CS
- d. (-33.33333%) Dato $CS \rightarrow R$, l'intensità di R cresce con la contiguità di C con S

L'effetto pavloviano dell'intensità dello stimolo è: (Risposta multipla / Una sola alternativa)

30. L'inibizione condizionale è il fenomeno:

- a. (100%) Fase 1: $A+/AB-$; Test: $A \rightarrow R$; Test: $AB \rightarrow 0$; Test: $B \rightarrow 0$; Fase 2: $B+$; Test: $B \rightarrow 0$ o r
- b. (-33.33333%) Fase 1: $A+/AB+$; Test: $A \rightarrow R$; Test: $AB \rightarrow R$; Test: $B \rightarrow 0$; Fase 2: $B+$; Test: $B \rightarrow 0$ o r
- c. (-33.33333%) Fase 1: $A+$; Fase 2: $AB-$; Test: $B \rightarrow R$
- d. (-33.33333%) $Ax+$; Test: $x \rightarrow r$ o 0 ; controllo: $x-$; Test: $x \rightarrow 0$

L'inibizione condizionale è il fenomeno: (Risposta multipla / Una sola alternativa)

31. Lo one-shot learning consiste:

- a. (100%) nella capacità di apprendere un'associazione tra due eventi basandosi su una sola osservazione, se i due eventi sono molto salienti
- b. (-33.33333%) nella capacità di apprendere un evento traumatico basandosi su una sola osservazione
- c. (-33.33333%) nella capacità di apprendere un evento molto saliente basandosi su una sola osservazione
- d. (-33.33333%) nella capacità di imparare a ottenere un risultato al primo colpo, se particolarmente importante per l'organismo

Lo one-shot learning consiste: (Risposta multipla / Una sola alternativa)

32. L'overshadowing è:

- a. (100%) $Ax+; \text{Test: } x \rightarrow r \text{ o } 0; \text{controllo: } x+; \text{Test: } x \rightarrow R$
- b. (-33.33333%) $Ax-; \text{Test: } x \rightarrow r \text{ o } 0; \text{controllo: } x+; \text{Test: } x \rightarrow R$
- c. (-33.33333%) $Ax+; \text{Test: } x \rightarrow r \text{ o } 0; \text{controllo: } x-; \text{Test: } x \rightarrow 0$
- d. (-33.33333%) $Ax+; \text{Test: } x \rightarrow R; \text{controllo: } x-; \text{Test: } x \rightarrow r \text{ o } 0$

Lovershadowing è: (Risposta multipla / Una sola alternativa)

33. Nei modelli recenti o contemporanei dell'apprendimento associativo su base statistica, ciò che rinforza l'apprendimento di un'associazione è:

- a. (-33.33333%) il valore edonico della conseguenza
- b. (-33.33333%) il delta p dell'associazione
- c. (-33.33333%) la contiguità temporale tra la risposta o lo stimolo e la conseguenza
- d. (100%) la capacità di fare previsioni accurate, a partire dallo stimolo, sul manifestarsi o meno della conseguenza

Nei modelli recenti o contemporanei dell'apprendimento associativo su base statistica, ciò che rinforza l'apprendimento di un'associazione è: (Risposta multipla / Una sola alternativa)

34. Nel modello di Rescorla e Wagner, la differenza di forza associativa tra CS e US ad un dato ciclo n+1 è data da:

- a. (100%) $\Delta VCS_{n+1} = \alpha_{CS} \times \beta_{US} \times (\lambda - \Sigma V)$
- b. (-33.33333%) $\Delta VCS_{n+1} = \alpha_{CS} + \beta_{US} - (\lambda - \Sigma V)$
- c. (-33.33333%) $\Delta VCS_{n+1} = \alpha_{CS} + \beta_{US} + (\lambda - \Sigma V)$
- d. (-33.33333%) $VCS_n + 1 = VCS_n + \Delta VCS_n + 1$

Nel modello di Rescorla e Wagner, la differenza di forza associativa tra CS e US ad un dato ciclo n+1 è data da: (Risposta multipla / Una sola alternativa)

35. nel valutare esplicitamente la covariazione tra un indizio CS e un esito US, l'ordine di importanza, o "peso", attribuito ai quattro tipi di contingenze è:

- a. (100%) $w(a) > w(b) > w(c) > w(d)$
- b. (-33.33333%) $w(a) < w(b) < w(c) < w(d)$
- c. (-33.33333%) $w(a) > w(b) = w(c) > w(d)$
- d. (-33.33333%) $w(a) < w(b) = w(c) < w(d)$

nel valutare esplicitamente la covariazione tra un indizio CS e un esito US, l'ordine di importanza, o peso, attribuito ai quattro tipi di contingenze è: (Risposta multipla / Una sola alternativa)

36. Nel valutare esplicitamente l'associazione tra un segnale CS e una conseguenza US basandoci su una serie di osservazioni, l'effetto "distintività" stabilisce che:

- a. (100%) attribuiamo maggiore importanza alle osservazioni più rare
- b. (-33.33333%) attribuiamo maggiore importanza alle osservazioni più comuni
- c. (-33.33333%) attribuiamo più importanza alle osservazioni differenti dalla media
- d. (-33.33333%) attribuiamo meno importanza alle osservazioni differenti dalla media

Nel valutare esplicitamente l'associazione tra un segnale CS e una conseguenza US basandoci su una serie di osservazioni, l'effetto distintività stabilisce che: (Risposta multipla / Una sola alternativa)

37. Nella terminologia di Skinner, un rinforzo negativo consiste:

- a. (100%) nella mancata somministrazione di uno stimolo spiacevole
- b. (-33.33333%) nella mancata somministrazione di uno stimolo piacevole
- c. (-33.33333%) nella somministrazione di uno stimolo spiacevole
- d. (-33.33333%) nella somministrazione di una punizione

Nella terminologia di Skinner, un rinforzo negativo consiste: (Risposta multipla / Una sola alternativa)

38. Nell'apprendimento associativo, i fenomeni di retrospective revaluation si riferiscono:

- a. (100%) alla possibilità di modificare la forza associativa di un CS verso un US, in assenza del CS
- b. (-33.33333%) alla possibilità di modificare la forza associativa di un CS verso un US, in assenza del US
- c. (-33.33333%) la capacità di rivedere a posteriori le forze associative apprese in via bottom up
- d. (-33.33333%) la capacità di bloccare alcuni apprendimenti alla luce di altri

Nell'apprendimento associativo, i fenomeni di retrospective revaluation si riferiscono: (Risposta multipla / Una sola alternativa)

39. per guidare i comportamenti volti a un qualche scopo:

- a. (100%) è necessario apprendere le relazioni causali che intercorrono tra eventi
- b. (-33.33333%) è necessario apprendere le covariazioni tra eventi
- c. (-33.33333%) è sufficiente apprendere le covariazioni tra eventi
- d. (-33.33333%) è consigliabile avvalersi di covariazioni causali, e non di covariazioni semplici

per guidare i comportamenti volti a un qualche scopo: (Risposta multipla / Una sola alternativa)

40. Per i modelli top down dell'apprendimento basato su dati statistici:

- a. (100%) le osservazioni di covariazioni tra eventi sono importanti o imprescindibile, ma per giungere a stime di causalità occorrono conoscenze sulle strutture causali
- b. (-33.33333%) le osservazioni di covariazioni tra eventi non consentono di apprendere nessi causali
- c. (-33.33333%) le osservazioni di covariazioni tra eventi sono sufficienti a stabilire nessi di causalità
- d. (-33.33333%) le stime di causalità dipendono esclusivamente da strutture causali che costituiscono forme a priori dell'esperienza

Per i modelli top down dell'apprendimento basato su dati statistici: (Risposta multipla / Una sola alternativa)

41. Rescorla (1968) dimostrò che:

- a. (100%) a parità di contingenze tra US e CS, la forza dell'apprendimento della loro associazione è proporzionale al delta P del CS verso l'US
- b. (-33.33333%) a parità di contingenze tra US e CS, la forza dell'apprendimento della loro associazione è proporzionale al delta P del US verso il CS
- c. (-33.33333%) a parità di contingenze tra US e CS, la forza dell'apprendimento della loro associazione è inversamente proporzionale al delta P del CS verso l'US
- d. (-33.33333%) a parità di contingenze tra US e CS, la forza dell'apprendimento della loro associazione è inversamente proporzionale al delta P del US verso il CS

Rescorla (1968) dimostrò che: (Risposta multipla / Una sola alternativa)

42. se due cause S1 e S2 della conseguenza C sono indipendenti, allora:

- a. (100%) $p(C) = p(C|S1) + p(C|S2) - p(C|S1) \times p(C|S2)$
- b. (-33.33333%) $p(C) = p(C|S1) + p(C|S2)$
- c. (-33.33333%) $p(C) = p(C|S1) \times p(C|S2)$
- d. (-33.33333%) $p(C) = p(C|S1) - p(C|S2)$

se due cause S1 e S2 della conseguenza C sono indipendenti, allora: (Risposta multipla / Una sola alternativa)

43. se il delta P di un segnale S verso una conseguenza C è pari a 0,6, e la conseguenza ha probabilità 0,2 di manifestarsi in assenza del segnale, allora $p(C|S)$ è:

- a. (100%) 0,8
- b. (-33.33333%) 0,6
- c. (-33.33333%) 0,4
- d. (-33.33333%) 0,2

se il delta P di un segnale S verso una conseguenza C è pari a 0,6, e la conseguenza ha probabilità 0,2 di manifestarsi in assenza del segnale, allora $p(CS)$ è: (Risposta multipla / Una sola alternativa)

44. Se l'associazione CS-->R è stata appresa in un qualche contesto, in un diverso contesto:

- a. (100%) tenderà a non presentarsi o a presentarsi con minor forza
- b. (-33.33333%) tenderà a presentarsi con forza eguale o maggiore
- c. (-33.33333%) costituirà una predisposizione all'apprendimento di associazioni simili
- d. (-33.33333%) tenderà a inibire l'apprendimento di associazioni simili

Se l'associazione CS-->R è stata appresa in un qualche contesto, in un diverso contesto: (Risposta multipla / Una sola alternativa)

45. Se S è un segnale e C è una conseguenza, il delta P del manifestarsi di S verso il manifestarsi di C è dato da:

- a. (100%) $p(C|S) - p(C|\text{non } S)$
- b. (-33.33333%) $p(S|C) - p(S|\text{non } C)$
- c. (-33.33333%) $p(C/S) - p(C/\text{non } S)$
- d. (-33.33333%) $p(S|C)/p(S|\text{non } C)$

Se S è un segnale e C è una conseguenza, il delta P del manifestarsi di S verso il manifestarsi di C è dato da: (Risposta multipla / Una sola alternativa)

46. Secondo la legge dell'effetto:

- a. (100%) se a un certo comportamento in un certo contesto segue un incentivo soddisfacente, quel comportamento diventa più probabile in quel contesto
- b. (-33.33333%) se a un certo comportamento in un certo contesto segue un incentivo soddisfacente, quel comportamento diventa meno probabile in quel contesto
- c. (-33.33333%) se a un certo comportamento in un certo contesto segue un incentivo insoddisfacente, quel comportamento diventa più probabile in quel contesto
- d. (-33.33333%) l'effetto percettivo di uno stimolo è proporzionale alla funzione potenza della sua intensità

Secondo la legge dell'effetto: (Risposta multipla / Una sola alternativa)

47. Secondo la teoria power PC, a parità di delta P tra una potenziale causa generativa C e il suo effetto E:

- a. (100%) la forza causale di C verso E è tanto maggiore quanto più è alta $p(E|\text{non } C)$
- b. (-33.33333%) la forza causale di C verso E è tanto maggiore quanto più è alta $p(C|\text{non } E)$
- c. (-33.33333%) la forza causale di C verso E è tanto maggiore quanto più è alta $p(\text{non } E|C)$
- d. (-33.33333%) la forza causale di C verso E è tanto maggiore quanto più è alta $p(\text{non } E|\text{non } C)$

Secondo la teoria power PC, il delta P: (Risposta multipla / Una sola alternativa)

48. Tutte le covariazioni...

- a. (100%) ...consentono di costruire previsioni e aspettative sull'ambiente
- b. (-33.33333%) ...consentono di intervenire sull'ambiente per conseguire un risultato prevedibile
- c. (-33.33333%) ...consentono di inferire nessi causali
- d. (-33.33333%) ...si basano sulla previsione e sul controllo

Tutte le covariazioni... (Risposta multipla / Una sola alternativa)

49. Un grafo bayesiano::

- a. **(100%)** è un espediente per illustrare strutture causali, in a ogni arco direzionato che connette un nodo conseguenza C a un nodo causa S è associato il valore $p(C|S)$
- b. **(-33.33333%)** è un espediente per illustrare strutture causali, in a ogni arco direzionato che connette un nodo conseguenza C a un nodo causa S è associato il valore $p(S|C)$
- c. **(-33.33333%)** è un espediente per illustrare strutture causali, in a ogni nodo che connette un arco direzionato A1 a un altro arco A2 è associato il valore $p(A1|A2)$
- d. **(-33.33333%)** è un tipo particolare di rete neurale artificiale, con struttura parallela e rappresentazione distribuita

Un grafo bayesiano:: (Risposta multipla / Una sola alternativa)
